



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Scheda di Dati di Sicurezza ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e successivi emendamenti

FOLPAN 80 WDG; SOLOFOL AP; FOLVIT 80 WDG; PARIFOL; FLOVINE; VINIFOL WDG

Data di revisione 15-apr-2026

Versione 6

Data revisione precedente: 04-dic-2025

Codici dei prodotti

FNG56788-39

Data di stampa 15-apr-2026

MCW-296 WG

9201700

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale:

FOLPAN 80 WDG; SOLOFOL AP; FOLVIT 80 WDG; PARIFOL; FLOVINE; VINIFOL WDG

Altri mezzi d'identificazione

Sostanza/miscela pura

Miscela

Tipo di formulazione

WDG

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso identificato

Fungicida; Uso professionale

Usi sconsigliati

Tutti gli usi non indicati negli usi identificato.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore

ADAMA Italia S.r.l

Via Zanica, 19 - 24050 Grassobbio (Bergamo)

Tel: (+39) 035 328811 Fax: (+39) 035 328888

Per ulteriori informazioni, contattare

Indirizzo e-mail

adamaitalia@adama.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza

1. Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, via Antonio Cardarelli 9, Napoli; TEL.: + 39 081-5453333
2. Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze; TEL.: + 39 055-7947819
3. Centro antiveleni, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, via Salvatore Maugeri 10, Pavia; TEL.: + 39 0382-24444
4. Centro antiveleni, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano; TEL.: + 39 02-66101029

5. Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, piazza OMS 1, Bergamo; TEL.: + 39 800883300
6. Centro antiveleni Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'emergenza, viale del Policlinico 155, Roma; TEL.: + 39 06-49978000
7. Centro antiveleni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, largo Agostino Gemelli 8, Roma; TEL.: + 39 06-3054343
8. Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria riuniti, viale Luigi Pinto 1, Foggia; TEL.: + 39 800183459
9. Centro antiveleni, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, piazza Sant'Onofrio 4, Roma; TEL.: + 39 06 68593726
10. Centro antiveleni dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 – 37126 Verona. TEL.: + 39 800011858

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare	Categoria 2 - (H319)
Sensibilizzazione della pelle	Categoria 1 - (H317)
Cancerogenicità	Categoria 2 - (H351)
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)	Categoria 1 - (H372)
Tossicità acquatica acuta	Categoria 1 - (H400)
Tossicità cronica per l'ambiente acquatico	Categoria 1 - (H410)

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza

Pericolo

Indicazioni di pericolo

H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319 - Provoca grave irritazione oculare.
H351 - Sospettato di provocare il cancro.
H372 - Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P201 - Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
P260 - Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso.
P302 + P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.
P305 + P351 + P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P314 - In caso di malessere, consultare un medico.
P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con la regolamentazione nazionale vigente.

Consigli di prudenza

**Indicazioni di Pericolo
Specifiche per l'UE**

EUH066 - L'esposizione ripetuta può causare secchezza e screpolature della pelle.
EUH401 - Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Aggiunta di frasi per PPP

SP1 - Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie./Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.].

Contiene

Folpet (ISO), maleato di disodio.

2.3 Altri pericoli**PBT / vPvB
Interferenti endocrini**

Il prodotto non contiene alcuna sostanza classificata come PBT o vPvB.
Nessuno noto.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.2 Miscele**

Denominazione chimica	N. CAS	N. CE	N. INDEX	Peso (%)	Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Limite di concentrazione specifico (SCL)	Fattore M	Valori STA	Numero di registrazione REACH
Folpet (ISO)	133-07-3	205-088-6	613-045-00-1	76 - 84	Skin Sens. 1A (H317) Eye Dam. 1 (H318) Acute Tox. 2 (H330) Carc. 2 (H351) STOT RE 1 (H372) (respiratory tract) Aquatic Acute 1 (H400) Aquatic Chronic 1 (H410) EUH066	STOT RE 1; H372: C ≥ 5% STOT RE 2; H373: 0,5% ≤ C < 5% Skin Sens. 1A; H317: C ≥ 0,001%	Acuto: 10 Cronico: 10	Inalazione (polveri/nebbie): 0,3 mg/l	-
Acido benzenesolfonico, idrossi-, polimero con formaldeide, fenolo e urea, sali di sodio	102980-04-1	-	-	2 - 3	Eye Irrit. 2 (H319) Aquatic Chronic 3 (H412)	-	-	-	-
Maleato di disodio	371-47-1	206-738-1	-	< 1	Acute Tox. 4 (H302) Skin Sens. 1B (H317) STOT SE 3 (H335)	-	-	Orale: 500 mg/kg	-
Quarzo (Polvere di silice cristallina respirabile)	14808-60-7	238-878-4	-	< 0,03	Non classificato	-	-	-	-
Fenolo	108-95-2	203-632-7	604-001-00-2	< 0,03	Acute Tox. 3 (H301) Acute Tox. 3 (H311) Acute Tox. 3 (H331) Skin Corr. 1B (H314) Eye Dam. 1 (H318) Muta. 2 (H341) STOT RE 2 (H373) Aquatic Chronic 2 (H411)	Skin Corr. 1B; H314: C ≥ 3 % Skin Irrit. 2; H315 1 % ≤ C < 3 % Eye Irrit. 2; H319: 1 % ≤ C < 3 %	-	Inalazione (polveri / aerosol / nebbie): 0,5 mg/l Orale: 100 mg/kg Dermale: 660 mg/kg	01- 2119471329- 32

Toluene	108-88-3	203-625-9	601-021-00-3	< 0,003	Skin Irrit. 2 (H315) Repr. 2 (H361d) STOT SE 3 (H336) STOT RE 2 (H373) Asp. Tox. 1 (H304) Flam. Liq. 2 (H225)	-	-	-	01- 2119471310- 51
---------	----------	-----------	--------------	------------	--	---	---	---	--------------------------

Testo completo di frasi H e EUH: vedere Sezione 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Avvertenza generica	In caso di malessere, consultare immediatamente il medico (ove possibile, mostrare l'etichetta). Operatore del primo soccorso: Attenzione alla protezione personale.
Inalazione	Portare l'infortunato all'aria fresca. Se la respirazione è irregolare o in arresto, effettuare la respirazione bocca a bocca. Consultare subito un medico.
Contatto con gli occhi	Risciacquare con abbondante acqua. Dopo il risciacquo iniziale, rimuovere le lenti a contatto e continuare a risciacquare per almeno 15 minuti. Tenere gli occhi bene aperti mentre si effettua lo risciacquo. Consultare subito un medico.
Contatto con la pelle	Lavare con molta acqua e sapone e togliere tutti gli abiti contaminati e le scarpe. Consultare subito un medico.
Ingestione	Sciacquare la bocca. Bere molta acqua. Consultare subito un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi acuti	Può provocare una reazione allergica cutanea. Per gli occhi può provocare rossore, irritazione e lacrimazione.
Sintomi ritardati	Sensibilizzazione della pelle. Provoca danni agli organi. Può provocare cancro.
Folpet (ISO)	Irritante per pelle e mucose (congiuntiviti, rinofaringiti) con fotosensibilizzazione e resistenza a terapia; irritazione gastrointestinale (bruciori gastroesofagei, anoressia, vomito, diarrea); Interessamento del SNC con irritabilità o depressione; possibili anemia e nefropatia (ematuria, proteinuria, urobilinogeno nelle urine).

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Utile intervento medico urgente.

Nota per i medici Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: schiuma, polvere chimica, anidride carbonica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.
Mezzi di estinzione non idonei	Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio, tuttavia, può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Mezzi protettivi specifici Indossare autorespiratore e tute protettive integrali anticalore e antifiamma.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Garantire un'aerazione sufficiente.
Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche. In caso di rilascio avvertire le autorità competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Assorbire con materiale assorbente in caso di piccoli sversamenti. In caso di importanti fuoriuscite, rimuovere il prodotto con una pompa. Raccogliere meccanicamente in contenitori adatti e adeguatamente etichettati verificando la sezione 10. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura

Maneggiare nel rispetto delle buone norme igieniche e di sicurezza industriali. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o l'abbigliamento. Operare in assenza di vento. Garantire un'aerazione sufficiente. In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale

Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver manipolato il prodotto.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Conservare il recipiente chiuso e in un luogo fresco, ben ventilato e asciutto. Conservare sotto chiave. Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Fare riferimento agli usi identificati in sezione 1.2. Per applicazioni diverse da quelle descritte, contattare il fornitore.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione

Denominazione chimica	Unione Europea	Italia
Quarzo (Polvere di silice cristallina respirabile) (14808-60-7)	TWA (8 ore): 0,1 mg/m ³	
Fenolo (108-95-2)	TWA (8 ore): 2 ppm TWA (8 ore): 8 mg/m ³ STEL (Breve termine): 4 ppm STEL (Breve termine): 16 mg/m ³ Notazione: Pelle	TWA (8 ore): 2 ppm TWA (8 ore): 8 mg/m ³ STEL (Breve termine): 4 ppm STEL (Breve termine): 16 mg/m ³ Notazione: Pelle
Toluene (108-88-3)	TWA (8 ore): 50 ppm TWA (8 ore): 192 mg/m ³ STEL (Breve termine): 100 ppm STEL (Breve termine): 384 mg/m ³ Notazione: Pelle	TWA (8 ore): 50 ppm TWA (8 ore): 192 mg/m ³ STEL (Breve termine): 100 ppm STEL (Breve termine): 384 mg/m ³ Notazione: Pelle

Livello derivato senza effetto (DNEL) secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006:

Denominazione della sostanza	Soggetti esposti	Via di esposizione	Effetti sulla salute	Valore
Fenolo	Lavoratori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	8 mg/m ³
	Lavoratori	Inalazione	Effetti locali a breve termine	16 mg/m ³
	Lavoratori	Dermica	Effetti sistemici a lungo termine	1,23 mg/kg bw/d
	Consumatori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	0,452 mg/m ³
	Consumatori	Dermica	Effetti sistemici a lungo termine	0,5 mg/kg bw/d
	Consumatori	Orale	Effetti sistemici a lungo termine	0,5 mg/kg bw/d
Toluene	Lavoratori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	75,37 mg/m ³
	Lavoratori	Inalazione	Effetti sistemici a breve termine	377 mg/m ³
	Lavoratori	Inalazione	Effetti locali a lungo termine	75,37 mg/m ³
	Lavoratori	Inalazione	Effetti locali a breve termine	377 mg/m ³
	Lavoratori	Dermica	Effetti sistemici a lungo termine	150 mg/kg bw/d
	Lavoratori	Dermica	Effetti locali a lungo termine	0,188 mg/cm ²
	Consumatori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	18,9 mg/m ³
	Consumatori	Inalazione	Effetti sistemici a breve termine	188,5 mg/m ³
	Consumatori	Inalazione	Effetti locali a lungo termine	18,9 mg/m ³
	Consumatori	Inalazione	Effetti locali a breve termine	188,5 mg/m ³
	Consumatori	Dermica	Effetti sistemici a lungo termine	75 mg/kg bw/d
	Consumatori	Orale	Effetti sistemici a lungo termine	0,1 mg/kg bw/d

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC) secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006:

Denominazione della sostanza	Compartimento ambientale	Valore
Fenolo	Acqua dolce	0,008 mg/l
	Acqua dolce - intermittente	0,031 mg/l
	Acqua di mare	0,001 mg/l
	Sedimento di acqua dolce	0,091 mg/kg
	Sedimento marino	0,009 mg/kg
	STP	2,1 mg/l
	Suolo	0,136 mg/kg
Toluene	Acqua dolce	74 µg/l
	Acqua dolce - intermittente	37,8 µg/l
	Acqua di mare	7,4 µg/l
	Acqua di mare - intermittente	3,78 µg/l
	Sedimento di acqua dolce	1,78 mg/kg
	Sedimento marino	0,178 mg/kg
	STP	0,84 mg/l
	Suolo	0,313 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione**Controlli tecnici idonei**

Garantire una ventilazione adeguata, soprattutto nelle aree confinate.

Dispositivi di protezione individuale**Protezione per occhi**

Proteggere gli occhi utilizzando occhiali protettivi ermetici di categoria III (rif. norma EN ISO 16321).

Protezione delle mani

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III.
Guanti resistenti ai prodotti chimici (rif. norma EN 374) adatti anche per il contatto diretto prolungato (raccomandazione: indice di protezione 6, corrispondente a > 480 minuti Tempo di permeabilità (permeazione) secondo EN 374): ad es. gomma nitrilica (0,4 mm), gomma cloroprenica (0,5 mm), gomma butilica (0,7 mm).
Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

Protezione pelle e corpo

Usare indumenti protettivi e, se necessario, attrezzature adeguate come occhiali di protezione certificati EN 166, guanti certificati EN 374, stivali protettivi certificati EN 13832 e / o tuta in tessuto idrorepellente con 65% poliestere e 35% cotone.

Protezione respiratoria

Non necessario, salvo diversa indicazione nella valutazione del rischio chimico o se si verificano effetti avversi.

Controlli dell'esposizione ambientale

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Proprietà	Valori	Metodo	Note
Stato fisico	: Solido		
Colore	: Beige		
Odore	: Caratteristico		
Punto di fusione o congelamento	: Non disponibile		Motivo per mancanza dato: non rilevante per la caratterizzazione del prodotto.
Punto di ebollizione	: Non disponibile		Motivo per mancanza dato: non rilevante per la caratterizzazione del prodotto.
Infiammabilità	: Non infiammabile	EEC A.10	
Limite inferiore di esplosività	: Non applicabile		Motivo per mancanza dato: la sostanza/miscela è un solido.

Limite superiore di esplosività	: Non applicabile		Motivo per mancanza dato: la sostanza/miscela è un solido.
Punto di infiammabilità	: Non applicabile		Motivo per mancanza dato: la sostanza/miscela è un solido.
Temperatura di autoaccensione	: Non applicabile		Motivo per mancanza dato: la sostanza/miscela è un solido.
Temperatura di decomposizione	: Non disponibile		Motivo per mancanza dato: non rilevante per la caratterizzazione del prodotto.
pH	: 8,7 - 9,7	CIPAC MT 75.3	Soluzione acquosa 1%
Viscosità cinematica	: Non applicabile		Motivo per mancanza dato: la sostanza/miscela è un solido.
Solubilità	: Solubile in acqua		
Coefficiente di ripartizione n-oottanolo/acqua	: Non applicabile		Motivo per mancanza dato: il prodotto è una miscela. Per informazioni relative ai singoli componenti fare riferimento alla sezione 12.
Tensione di vapore	: Non disponibile		Motivo per mancanza dato: non rilevante per la caratterizzazione del prodotto.
Densità e/o densità relativa	: 0,61		Densità relativa
Densità di vapore relativa	: Non applicabile		Motivo per mancanza dato: la sostanza/miscela è un solido.
Caratteristiche delle particelle	: 1 - 5 mm		

9.2. Altre informazioni

Peso specifico apparente g/ml : 0,68 CIPAC MT 186

9.2.1. Informazioni sulle classi di pericolo

Proprietà esplosive : Non esplosivo
Proprietà ossidanti : Non ossidante

9.2.2. Altre caratteristiche correlate alla sicurezza

Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

10.5 Materiali incompatibili

Nessun materiale incompatibile noto.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Il prodotto non si decompone nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Tossicità acuta

	<u>Valori</u>	<u>Specie</u>	<u>Metodo</u>	<u>Note</u>
Prodotto				
LD50 orale	: >2000 mg/kg	Ratto	OECD 401	
LD50 dermico	: >2000 mg/kg	Ratto	EPA 81-2	
Denominazione chimica				
Folpet (ISO)				
LD50 orale	: >2000 mg/kg	Ratto		
LD50 dermico	: >2000 mg/kg	Ratto		
LD50 inalatorio (polveri/nebbie/aerosol)	: 0,3 mg/l			STA da Allegato VI CLP
Denominazione chimica				
Fenolo				
LD50 orale	: 100 mg/kg			STA da Tabella 3.1.2 dell' Allegato I CLP
LD50 dermico	: 660 mg/kg	Ratto	OECD 402	
LD50 inalatorio (aerosol)	: 0,5 mg/l/4h			STA da Tabella 3.1.2 dell' Allegato I CLP
Denominazione chimica				
Toluene				
LD50 orale	: 5580 mg/kg	Ratto	EU B.1	
LD50 dermico	: >5000 mg/kg	Coniglio		
LD50 inalatorio (vapori)	: 25,7 mg/l/4h	Ratto	OECD 403	
Corrosione cutanea/irritazione cutanea				
Prodotto	: Non irritante per la pelle	Coniglio	OECD 404	
Gravi danni oculari/irritazione oculare				
Prodotto	: Irritante per gli occhi	Coniglio	OECD 405	
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea				
Prodotto	: Sensibilizzante della pelle	Porcellino d'India	USEPA 81-6	
Mutagenicità sulle cellule germinali				
Prodotto	: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.			
Denominazione chimica				
Folpet (ISO)	: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.			
Cancerogenicità				
Prodotto	: Sospettato di provocare il cancro.			
Denominazione chimica				
Folpet (ISO)	: Sospettato di provocare il cancro.			
Tossicità per la riproduzione				
Prodotto	: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.			
Denominazione chimica				
Folpet (ISO)	: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.			

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Prodotto : Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Denominazione chimica

Folpet (ISO) : Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Prodotto : Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Denominazione chimica

Folpet (ISO) : Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Pericolo in caso di aspirazione

Prodotto : Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Denominazione chimica

Folpet (ISO) : Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

11.2 Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità acuta per l'ambiente acquatico

	<u>Valori</u>	<u>Specie</u>	<u>Metodo</u>	<u>Note</u>
Prodotto				
Pesci 96 ore LC50 : 0,22 mg/l		Oncorhynchus mykiss	EEC C.1	
Crostacei EC50 a 24 ore : 0,68 mg/l		Daphnia magna	OECD 202	Semi-statico 24 ore
Alghe EC50 a 72 ore : >10 mg/l		Scenedesmus subspicatus	OECD 201	
Denominazione chimica				
Folpet (ISO)				
Pesci LC50 a 96 ore : 0,098 mg/l		Salmo trutta		
Crostacei EC50 a 48 ore : 0,68 mg/l		Daphnia magna		
Alghe EC50 a 72 ore : >10 mg/l		Scenedesmus subspicatus		
Fenolo				
Pesci LC50 a 96 ore : 8,9 mg/l		Oncorhynchus mykiss		
Crostacei EC50 a 48 ore : 3,1 mg/l		Ceriodaphnia dubia		
Alghe EC50 a 96 ore : 61,1 mg/l		Raphidocelis subcapitata		
Toluene				
Pesci LC50 a 96 ore : 5,5 mg/l		Oncorhynchus kisutch		
Crostacei EC50 a 48 ore : 3,78 mg/l		Ceriodaphnia dubia	US EPA 600/4-91-003	
Alghe EC50 a 3 ore : 134 mg/l		Chlamydomonas angulosa		

Tossicità cronica per l'ambiente acquatico

Prodotto	<u>Valori</u>	<u>Specie</u>	<u>Metodo</u>	<u>Note</u>
Crostacei NOEC a 21 giorni	: 0,0688 mg/l	Daphnia magna	OECD 211	
Alghe NOEC	: 10 mg/l	Scenedesmus subspicatus	OECD 201	
Denominazione chimica				
Folpet (ISO)				
Pesci LC50 a 28 giorni	: 0,133 mg/l	Oncorhynchus mykiss		
Fenolo				
Pesci NOEC a 60 giorni	: 0,077 mg/l	Cirrhina mrigala		
Crostacei EC10 a 16 giorni	: 0,46 mg/l	Daphnia magna	NEN 6502	
Toluene				
Pesci NOEC a 40 giorni	: 1,4 mg/l	Oncorhynchus kisutch		
Crostacei EC10 a 7 giorni	: 0,74 mg/l	Ceriodaphnia dubia	US EPA 600/4-91-003	
Alghe EC10 a 72 ore	: 10 mg/l	Skeletonema costatum	OECD 201	

Tossicità terrestre

Denominazione chimica

Folpet (ISO)

	<u>Valori</u>	<u>Specie</u>	<u>Metodo</u>	<u>Note</u>
Uccelli LD50 orale	: >2510 mg/kg	Colino della Virginia	EPA 71-1	
Api LD50 orale	: >236 µg/ape		EPPO 170 (1992)	

12.2 Persistenza e degradabilità

Denominazione chimica

Folpet (ISO)

	<u>Valori</u>	<u>Specie</u>	<u>Metodo</u>	<u>Note</u>
Degradazione Abiotica				
Acqua DT50 giorni	: <0,05		OECD 111	pH 7
Suolo DT50 giorni	: 4,3		SETAC	25°C

Biodegradazione

Denominazione chimica

Folpet (ISO) : Facilmente biodegradabile (OECD 301B).

Fenolo : Facilmente biodegradabile 62% / 4d (OECD 301C).

Toluene : Facilmente biodegradabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): Log Pow	Valori	Metodo	Note
Denominazione chimica			
Folpet (ISO)	: 3,017		
Fenolo	: 1,47		30°C
Toluene	: 2,73		20°C
Fattore di bioconcentrazione (BCF)			
Denominazione chimica			
Folpet (ISO)	: 56	OECD 305E	
Fenolo	: 17,5	OECD 305E	
Toluene	: 90		

12.4 Mobilità nel suolo

Adsorbimento / desorbimento	Valori	Metodo	Note
Denominazione chimica			
Folpet (ISO)	: 304 ml/g	OECD 305E	Koc
Fenolo	: 82,8 ml/g		Koc
Toluene	: 205 ml/g		Koc

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

I componenti nella presente formulazione non soddisfano i criteri di classificazione come PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7 Altri effetti avversi

Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi. Evitare di scaricare i rifiuti nelle fognature, nel suolo o in un corpo idrico. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Imballaggi contaminati:

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR / RID, IMDG, IATA:	ONU 3077
ADR / RID:	Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità ≤ 5Kg o 5L, il prodotto non è sottoposto alle disposizioni ADR/RID, come previsto dalla Disposizione Speciale 375.
IMDG:	Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità ≤ 5Kg o 5L, il prodotto non è sottoposto alle disposizioni dell'IMDG Code, come previsto dalla Sezione 2.10.2.7.
IATA:	Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità ≤ 5Kg o 5L, il prodotto non è sottoposto alle altre disposizioni IATA, come previsto dalla Disposizione Speciale A197.

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR / RID:	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (FOLPET)
IMDG:	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (FOLPET)
IATA:	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (FOLPET)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID:	Classe: 9	Etichetta: 9
IMDG:	Classe: 9	Etichetta: 9
IATA:	Classe: 9	Etichetta: 9



14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA:	III
------------------------	-----

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID:	Pericoloso per l'Ambiente
IMDG:	Inquinante Marino
IATA:	Pericoloso per l'Ambiente



14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID:	HIN - Kemler: 90	Quantità Limitate: 5 kg	Codice di restrizione in galleria: (-)
	Disposizione speciale: 274, 335, 375, 601		
IMDG:	EMS: F-A, S-F	Quantità Limitate: 5 kg	
IATA:	Cargo:	Quantità massima: 400 kg	Istruzioni Imballo: 956
	Passeggeri:	Quantità massima: 400 kg	Istruzioni Imballo: 956
	Disposizione speciale: A97, A158, A179, A197, A215		

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Nome commerciale / denominazione	Numero(i) di registrazione	Data
FOLPAN 80 WDG	8601	03.12.1994
SOLOFOL AP	14862	08.01.2010
FOLVIT 80 WDG	13012	01.03.2006
PARIFOL	11501	08.11.2002
FLOVINE	17111	22.01.2018
VINIFOL WDG	17311	22.10.2018

Rispettare le normative dell'associazione di settore e della medicina del lavoro.

Rispettare il Regolamento (CE) n. 1107/2009 relativo all'immissione sul mercato di prodotti fitosanitari.

Unione Europea

Rispettare gli obblighi derivanti dalla Direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori dai rischi derivanti da agenti durante il lavoro come da recepimento nazionale.

Autorizzazioni e/o restrizioni sull'uso:

Questo prodotto non contiene sostanze soggette ad autorizzazione (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato XIV).

Questo prodotto contiene una o più sostanze soggette a restrizione (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato XVII)

Denominazione chimica	Sostanza in restrizione, in conformità all'Allegato XVII Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)	Sostanza in autorizzazione, in conformità all'Allegato XIV Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Toluene - 108-88-3	48	

Direttiva 2012/18/UE:

Categoria E1

Regolamento (UE) n. 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

Non applicabile.

Regolamento (UE) n. 2019/1021 - relativo agli inquinanti organici persistenti

Non applicabile.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

È stata effettuata una valutazione dei rischi in conformità alla Direttiva n. 91/414/CEE o al Regolamento (CE) n. 1107/2009.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo completo delle frasi H a cui si fa riferimento riportato nella sezione 3

Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, pericolo acuto, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, pericolo cronico, categoria 1
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico, pericolo cronico, categoria 2
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, pericolo cronico, categoria 3
Acute Tox. 2	Tossicità acuta in caso di inalazione, categoria 2
Acute Tox. 3	Tossicità acuta (per via orale), categoria 3
Acute Tox. 3	Tossicità acuta (per via cutanea), categoria 3
Acute Tox. 3	Tossicità acuta in caso di inalazione, categoria 3
Acute Tox. 4	Tossicità acuta (per via orale), categoria 4
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1

Carc. 2	Cancerogenicità, categoria 2
Eye Dam. 1	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 1
Eye Irrit. 2	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 2
Flam. Liq. 2	Liquidi infiammabili, categoria 2
Muta. 2	Mutagenicità sulle cellule germinali, categoria 2
Repr. 2	Tossicità per la riproduzione, categoria 2
Skin Corr. 1B	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 1, sottocategoria 1B
Skin Irrit. 2	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 2
Skin Sens. 1A	Sensibilizzazione della pelle, categoria 1A
Skin Sens. 1B	Sensibilizzazione della pelle, categoria 1B
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola), categoria 3 - Irritazione delle vie respiratorie
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) - categoria 3 - Narcosi
STOT RE 1	Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta), categoria 1
STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta), categoria 2
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H330	Letale se inalato.
H301	Tossico se ingerito
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H331	Tossico se inalato
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H341	Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
EUH066	L'esposizione ripetuta può causare secchezza e screpolature della pelle.
EUH401	Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Abbreviazioni e acronimi

ADR - Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su strada
BCF - Fattore di bioconcentrazione
CAS - Numero del Chemical Abstract Service
CE - Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
CLP - Regolamento (CE) n. 1272/2008
DNEL - Livello derivato senza effetto
EC50 - Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
EC10 - Concentrazione che dà effetto al 10% della popolazione soggetta a test
IATA - Associazione internazionale dei trasporti aerei
IMDG - Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose
INDEX - Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
IMO - Organizzazione marittima internazionale
ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione
LC50 - Concentrazione Letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio
LD50 - Dose letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (dose letale mediana)
OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici
NOEC - Concentrazione senza effetti osservati
PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
POP - Inquinanti organici persistenti
PNEC - Concentrazione prevedibile priva di effetti
REACH - Regolamento (CE) n. 1907/2006

RID - Regolamento relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per ferrovia
SCL - Limite di concentrazione specifico
STA - Stima Tossicità Acuta
STEL - (Short-Term Exposure Limit) Limite di esposizione a breve termine
STOT - Tossicità specifica per organi bersaglio
TWA - (Time Weighted Average) Media ponderata nel tempo
vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile
UE - Unione europea

Sezioni modificate rispetto alla revisione precedente:

01 / 02 / 03 / 04 / 11 / 16

Calcolo classificazione secondo il regolamento (CE) n.1272/2008 CLP

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12

La scheda di dati di sicurezza dei materiali è conforme ai requisiti del Regolamento (CE) n. 1907/2006.

Dichiarazione di non responsabilità.

Le informazioni riportate in questa Scheda di Dati di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e non devono considerarsi una garanzia o una specifica della qualità del prodotto. Le informazioni precedenti si riferiscono solo al materiale qui indicato e possono essere non valide per lo stesso materiale usato in combinazione con altri materiali o in qualche procedimento, salvo nel caso in cui si trovino indicazioni nel testo.